



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica

Circolare n. 6/2020

Oggetto: emergenza epidemiologica da Covid-19: disposizioni organizzative da osservare sino alla data dell'11 maggio 2020.

Viste le disposizioni legislative ed amministrative adottate per contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria e, da ultimo, quelle di cui all'art. 36 del decreto legge 8 aprile 2020 n. 23, secondo le quali, salvo che per i procedimenti penali per i quali i termini di cui all'art. 304 c.p.p. scadono nei sei mesi successivi all'11 maggio 2020, il termine del 15 aprile 2020, previsto dall'art. 83 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 è prorogato all'11 maggio 2020;

visto l'ordine di servizio n. 86/2018, recante i criteri generali di organizzazione dell'Ufficio;

visti altresì i provvedimenti già adottati per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica e per assicurare, per quanto possibile, la continuità e l'efficienza dell'attività dell'Ufficio (e, segnatamente: il decreto del 12 marzo 2020, adottato congiuntamente al Presidente della Corte d'appello, al Procuratore generale presso la medesima Corte e al Presidente del Tribunale, le circolari n. 1, 2, 3, 4 e 5 del 2020, gli ordini di servizio n. 41/2020, 56/2020, 57/2020, 59/2020 e la direttiva n. 2/2020);

sentiti i Procuratori Aggiunti, il Magistrato delegato all'informatica, i Magistrati di riferimento per l'Informatica, i Magistrati che collaborano all'attività dell'Ufficio Innovazione e che compongono il Comitato Consultivo;

d'intesa con il Dirigente Amministrativo, per gli aspetti che concernono l'attività dei servizi e degli uffici amministrativi;

dispone quanto segue:

- a) é prorogata, fino alla data dell'11 maggio 2020, l'efficacia delle disposizioni già date con riguardo ai periodi di sospensione dei termini processuali progressivamente individuati dalle richiamate disposizioni legislative;
- b) il Magistrato coordinatore dell'Ufficio Notizie di Reato ed Affari Urgenti comunicherà ai servizi di polizia giudiziaria interessati che l'efficacia delle direttive n. 2/2020 e 2-bis/2020 è prorogata sino alla data dell'11 maggio 2020;
- c) sino alla data dell'11 maggio 2020, al deposito presso l'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari delle richieste di archiviazione si procederà secondo le modalità concordate con l'Ufficio predetto dai Procuratori aggiunti di riferimento delle Sezioni d'indagine e dei Gruppi di lavoro intersezionali interessati;
- d) attesi la grave condizione di sovraffollamento degli istituti penitenziari e l'allarme sociale per le relative condizioni di vita, nei casi in cui la pena debba essere eseguita con ordine di carcerazione e traduzione in carcere, *ex art. 656, comma 9, c.p.p.*, di condannato libero ovvero detenuto agli arresti domiciliari, il provvedimento esecutivo è sottoposto al visto del Procuratore Aggiunto delegato al coordinamento della Sezione Esecuzione penale, apparendo necessario assicurare l'uniformità delle valutazioni concernenti l'opportunità di un differimento dell'esecuzione, stante l'attuale emergenza epidemiologica, tenendo conto dello stato di libertà del condannato, della natura e della gravità del reato e dei correlati pericoli di fuga e di reiterazione criminosa (cfr. l'o.d.s. 59/2020 e la richiamata nota del Procuratore generale presso la Corte di Cassazione); del visto, il Magistrato potrà dare atto, analogamente a quanto già previsto nell'o.d.s. 56/2020, anche a seguito di opportuna interlocuzione telematica o telefonica con il Procuratore aggiunto;
- e) nei casi in cui la pena debba essere eseguita *ex art. 656, comma 5, c.p.p.*, il relativo termine di 30 giorni deve ritenersi sospeso fino alla data dell'11 maggio 2020;
- f) la Sezione Esecuzione penale assicura la promozione delle procedure *ex art. 123 d.l. 18/2020*, sulla scorta dei dati rilevanti per l'individuazione dei potenziali beneficiari acquisiti presso l'Amministrazione penitenziaria ovvero comunque risultanti agli atti delle procedure esecutive;
- g) i Procuratori Aggiunti di riferimento delle Sezioni d'indagine e dei Gruppi di lavoro intersezionali procederanno ad una urgente ricognizione dei procedimenti, sia di materia specialistica che generica, suscettivi di definizione mediante richieste di archiviazione, in vista della definizione di piani organici di riduzione dell'arretrato, all'attuazione dei quali potranno collaborare i Vice Procuratori Onorari, secondo forme e modalità da definirsi con separato provvedimento;
- h) il Dirigente amministrativo procederà ad una costante ricognizione dell'adeguatezza dei presidi già istituiti a supporto dei servizi essenziali e delle attività urgenti e indifferibili dell'Ufficio, con prioritario riguardo alla funzionalità delle Sezioni Indagini per le quali non è stata disposta alcuna sospensione dell'iscrizione delle notizie di reato, della Sezione

Esecuzione penale, dell'U.N.R. e dell'ufficio intercettazioni, informando il Procuratore della Repubblica delle rilevate esigenze di idoneo potenziamento;

- i) il Magistrato delegato al coordinamento dell'Ufficio Notizie di Reato procederà ad un costante monitoraggio degli effetti dei provvedimenti già adottati in materia di iscrizione delle notizie di reato, stante l'emergenza sanitaria, informandone il Procuratore della Repubblica, in vista dell'adozione di idonei progetti di progressivo recupero dell'arretrato; tale monitoraggio riguarderà anche l'osservanza delle direttive date ai servizi di polizia giudiziaria, per assicurare, anche durante la fase di sospensione dei termini, il tempestivo e compiuto riversamento nel *Portale N.d.R.* di copie elettroniche delle comunicazioni di notizie di reato e dei relativi seguiti;
- j) il Magistrato delegato all'Informatica, avvalendosi dell'Ufficio Innovazione e Risorse tecnologiche, procederà con cadenza bisettimanale al monitoraggio dei flussi di implementazione di *TIAP-Document@* successivi al 9 marzo - avendo precipuo riguardo a quelli originati dall'impiego della ripristinata assistenza contrattualizzata DGSIA, nonché all'attuazione del Protocollo d'intesa in materia di trasmissione digitalizzata degli atti relativi alle intercettazioni di comunicazioni - informandone il Procuratore della Repubblica;
- k) i Magistrati che, all'esito dei piani di smaltimento già adottati, risultino avere ulteriori ferie residue 2018 e 2019 eccedenti la misura di 10 gg., potranno fruirne entro la data del 30 giugno.

Le disposizioni sopra riportate hanno efficacia immediata.

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai Procuratori Aggiunti, ai Sostituti Procuratori, al Dirigente Amministrativo, ai Responsabili delle aliquote della Sezione di polizia giudiziaria e del Nucleo della Polizia Locale di Napoli presso la Procura della Repubblica, nonché al Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato "Palazzo di Giustizia" e al Responsabile dell'Ufficio sorveglianza varchi della Polizia Penitenziaria.

Si trasmetta copia al Consiglio Superiore della Magistratura, al Consiglio Giudiziario e al Procuratore generale presso la Corte di appello, al Presidente del Tribunale, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e al Presidente della Camera penale di Napoli.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito *web* dell'Ufficio.

Napoli, 9 aprile 2020

Il Procuratore della Repubblica
Giovanni Melillo